

13 Dicembre 2023



*Cari amici*

*Oggi sono passato al centro di Medellin e già si vedono le luci e i colori del Natale.*

*Si sente aria di festa. Belle le luci, le figure natalizie, i colori. Si respira gioia e voglia di vivere.*

*È bello e mi piace vedere la gente che vuole fare festa, vivere la vita, celebrare qualcosa di nuovo.*

*Allo stesso tempo mi sono sentito un po' triste vedendo a lato, vicino e a volte in mezzo di tutte queste luci, tanta gente povera, misera e che dorme per strada.*

*E penso ai nostri bambini, i bambini della casa di accoglienza, e osservo con **tristeza la povertà del Natale delle famiglie dei nostri bambini.***

*La nostra gente, la gente più povera, celebra il Natale come se volesse "dimenticare" e allontanare la loro povertà.*

*Rumori, musica, balli tutta la notte (e tutte le notti dal 1 di dicembre fino a gennaio). Lo so! Hanno il diritto! perchè **per loro la vita è dura**, e hanno il diritto di cercare qualcosa che gli aiuti a dimenticare e pensare in una vita diversa.*



**Anche Gesù è nato povero e tra i poveri:** in una mangiatoia (casa dei poveri) in fasce (segno della sofferenza e malattia), un bambino (la debolezza...che c'è più debole di un bambino?).



Pero con i segni della **SPERANZA** (segni della vita che ha futuro e genera il nuovo): un bambino che aperto al futuro, con una famiglia che lo ha accolto e lo ama (Giuseppe e Maria), un bambino pieno di annunci di gioia e di pace (Angeli, Magi... “pace agli uomini di buona volontà”)

**Adeste fideles... andiamo fratelli,** incominciamo a camminare e creare cose nuove, credendo e sperando nella vita (e nel Dio della vita...**“che fa nuove tutte le cose”** – Isaia). Anche se il cammino è duro e siamo deboli come il bambino di Betlemme. Camminiamo verso Gesù, verso gli altri (anche se lontani) e camminiamo verso la vita.



La nostra gente, il nostro popolo è un popolo che cammina, sempre costantemente, molte volte in salita, nella povertà e debolezza pero con determinazione e speranza, con voglia di creare fututo e vita nuova!

**È NATALE!**

*Nella casa di Medellin, con i nostri bambini e giovani, facciamo il possibile per fargli capire ce sono **AMATI DA DIO**, che Dio non gli ha dimentica e cammina con loro (Emmanuele – Dio con noi) e che Lui ci sta preparando un futuro nuovo che non possiamo neanche immaginare.*

*Per i bambini la nostra casa è **un segno di speranza**, ricordando che non sono soli nel loro camminare e non sono i dimenticati, gli emarginati ma amati e preziosi agli occhi di Dio.*

## **È NATALE!**



***Buon Natale da Madeline ... l'ultima arrivata bellissima e triste per le violenze subite...***

***Buon Natale da Maximiliano... povero, abbandonato, con grandissimi problemi affettivi ... solo!***



***Buon Natale da Taylor...***

***Violento, aggressivo, intelligente... che ogni giorno soffre la violenza del padre e di noi che dovremmo essere umanità che lo accoglie...***



*Buon Natale da Aymara ... bambina dolcissima e intelligente, attiva e creativa... pero con una familia che vive nella miseria...*

*Auguri sinceri da tutti i nostri bambini...*

*Dani, Didier, Ana, Gabriela, Jose Daniel, Milena... e tutti...*

*Accompagnamo i loro sogni, aiutiamo a realizzarli ...*

*come ha fatto Dio con noi nel Presepe:*

***camminando con noi, il Dio fatto uomo...***

***Buon Natale!***

